

RISPARMIO ENERGETICO Presentato un progetto per facilitare l'uso dell'energia rinnovabile Gli 'acchiappa-sole' su 500 tetti

di Alberto Fiorini

Dopo la bioarchitettura e la bioedilizia, Scandicci ci prova anche con le fonti di energia alternative e rinnovabili. Fonti a cui appartengono, tra gli altri, i pannelli solari e quelli fotovoltaici, che sfruttano l'energia del sole oppure gli impianti eolici che utilizzano l'energia del vento. Se infatti verrà approvato in questi giorni di consiglio comunale, un ordine del giorno presentato dal capogruppo dello Sdi Sergio Posi, si darà mandato al sindaco "di effettuare uno studio per capire quali energie rinnovabili e con quali strumenti finanziari affrontare tali problematiche - si legge - e se ritiene necessario attivare un gruppo di lavoro per capire se esiste una volontà da parte di banche e/o di compagnie d'assicurazione operanti sul nostro territorio di finanziamento per un obiettivo minimo di 500 tetti a energia rinnovabile, o altro numero ritenuto congruo, e successivamente adottare apposite iniziative nei confronti dei medesimi soggetti operanti nel nostro territorio, affinché tale obiettivo possa essere raggiunto". A livello nazionale qualche tempo fa, fu lanciato un progetto ministeriale denominato "1000 tetti fotovoltaici", rivolto all'intero territorio nazionale. I tetti fotovoltaici sono tra i sistemi solari più impiegati per lo sfruttamento dell'energia che il sole ci regala quotidianamente. Tutto ciò per contribuire alla diffusione della cultura del risparmio energetico, come già accaduto in occasione di progettazioni scandiccesi: la nuova Materna Turri, il complesso dell'ex Impronta, il residence che sta nascendo sulle colline di Lebbiano. Formati essenzialmente da pannelli solari, i tetti fotovoltaici sono essenzialmente delle unità di conversione dell'energia solare ricevuta in energia elettrica immagazzinata, secondo varie tecnologie che ne consentono poi l'erogazione controllata. Sempre in ambito di risparmio energetico da segnalare che presso il Punto equo e solidale che è stato aperto in Piazza Marconi, sono state distribuite in maniera gratuita, grazie ad una collaborazione con Enel, ben 741 lampade a basso consumo che già adesso sono in azione in molte case di Scandicci. Si tratta di lampade che con un minore numero di watt, riescono ad avere una maggiore capacità d'illuminazione. "Oltre al risparmio economico - sostiene Mencaraglia (Prc) - l'uso di queste lampade permetterà di risparmiare oltre 40.000 litri di petrolio. Una piccola iniziativa dal basso che meriterebbe di essere imitata".